

Rosolini. Gennuso: "I fondi ci sono, la Provinciale 26 va messa in sicurezza"

Ha già parlato con il direttore generale della Protezione civile e nei prossimi giorni incontrerà il presidente della Regione, Rosario Crocetta. Il deputato regionale Giuseppe Gennuso ha così avviato quella che definisce una “battaglia di civiltà”, rendere cioè praticabile e sicura la Pachino – Rosolini. E lo farà per esempio ricordando al Governatore che “i fondi per l’opera infrastrutturale – spiega – ci sono e, come ha ribadito il sottosegretario alla presidenza Delrio in occasione della sua visita a Palermo, vanno spesi”.

Il deputato ricorda inoltre che il progetto per avviare i lavori della Provinciale 26 è stato ultimato dall’Ufficio tecnico dell’ex Provincia agli inizi del 2014 ed è stato redatto dai tecnici che si occupano di infrastrutture per la zona sud del Siracusano. “Si tratta – precisa Gennuso – di manutenzione ordinaria per un tracciato di 16 chilometri ed è un’opera di protezione civile. Sono infatti previsti lavori di protezione e di reggimentazione delle acque. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una rotatoria tra la strada provinciale 56 Bimmisca – Agliastro e la strada comunale, proprio alle porte di Rosolini. L’ammodernamento della Pachino – Rosolini – conclude Gennuso – costerà 2,5 milioni di euro e in meno di un anno la “strada della morte” potrà essere fruibile con la massima sicurezza.”.

Pachino. Tutti i successi del Consorzio Igp del pomodoro

Oltre 50 mila quintali di pomodoro di Pachino certificato Igp con un trend al rialzo per il costoluto, che fa segnare un aumento di oltre il 10%, importanti riscontri di interesse dal Nord Europa, con contatti intensificati con la Germania. E, ancora, riconoscimenti dal mondo dei food blogger, che quest'anno hanno aderito alla campagna lanciata dal Consorzio, dedicando ricette in esclusiva alle diverse varietà: costoluto, ciliegino e tondoliscio. Sono soltanto alcuni degli obiettivi centrati dal pomodoro Pachino Igp che, oltre a tirare le fila dell'anno in fase di conclusione, traccia il bilancio in vista della nuova stagione. Per il 2014 bisogna inoltre ricordare la grande accoglienza nel mondo della ristorazione gourmand, che ha visto il Consorzio protagonista in manifestazioni regionali come "Cibo Nostrum" e nazionali come "Cibus". Tra i traguardi raggiunti anche la partecipazione ad alcuni Festival dell'Aicig per fortificare la presenza all'interno del circuito dei Consorzi di valorizzazione e il riconoscimento, in sede legale, della tutela nei confronti dei produttori con la sentenza che invalida la costituzione della riserva dei Pantani della Sicilia Sudorientale.

Il pachinese Stefano Dell'Arte presidente del

Consiglio degli Studenti Kore

E' il 24enne pachinese Stefano Dell'Arte il nuovo presidente del Consiglio degli Studenti della Kore di Enna. Già eletto al Senato Accademico la scorsa primavera, ha ottenuto il 62% dei consensi al primo scrutinio, durante l'Assemblea dei rappresentati svolta nell'Auditorum dell'Università ennese.

Avola. Lavori sul ponte di Cassibile, aperta ieri una corsia per i mezzi agricoli

Aperta ieri mattina una corsia sul ponte di Cassibile, attualmente chiuso per lavori, riservata ai mezzi dei piccoli imprenditori agricoli che, per lavoro, hanno necessità di raggiungere velocemente le loro terre. A darne notizia è il sindaco di Avola, Luca Cannata, che assieme al prefetto Armando Gradone, al comandante della Polizia stradale, Antonio Capodicasa e ai rappresentanti di Anas e Cas si è attivato per venire incontro alle esigenze degli agricoltori costretti, dalla chiusura del ponte, a percorsi tortuosi e pericolosi per raggiungere Avola. Con l'ausilio degli operai della ditta che si sta occupando dei lavori, quindi, i mezzi agricoli della zona possono transitare sulla corsia appositamente aperta "mentre il Comune – spiega Luca Cannata – sta lavorando a una riconizzazione dei veicoli da lavoro della zona, in maniera tale da poter contare su una lista di tutte le targhe. In futuro – conclude il primo cittadino di Avola – non è esclusa la possibilità di creare un'area sorvegliata in cui gli agricoltori possano lasciare i loro mezzi".

Siracusa. Mensa scolastica, servizio tra lamentele e novità. Nasce la Commissione apposita

Riunione della Commissione comunale Politiche scolastiche di Siracusa, questa mattina, nel corso della quale si è discusso del Regolamento con cui si istituisce la Commissione mensa, in vista della sua approvazione, domani, in Consiglio comunale.

“Lo scopo della Commissione, costituita da rappresentanti dell’amministrazione comunale, dei genitori e degli insegnanti – spiega il consigliere comunale Stefania Salvo – è quello di verificare la qualità del servizio mensa nelle scuole con visite, per esempio, nei locali in cui vengono somministrati i pasti. Inoltre – continua Stefania Salvo – chiederò alla Commissione di continuare l’attività avviata lo scorso anno scolastico e che prevedeva sopralluoghi dei consiglieri comunali all’interno delle sale mensa”. Un’iniziativa importante, insomma, soprattutto alla luce delle tante lamentele degli ultimi giorni sul servizio mensa. Lamentele in merito a cui l’assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia, dà delle risposte: “Alcuni problemi, e penso per esempio ai conchiglioni poco adatti ai più piccoli, sono stati causati dalla carenza di tempo, da parte della ditta che si occupa del servizio, necessario per l’approvvigionamento degli alimenti. E comunque per evitare che simili episodi si ripetano, abbiamo inviato alla ditta in questione una lettera formale in cui chiediamo che ci si attenga rigorosamente ai menù stabiliti. Poi ci è arrivata anche un’altra segnalazione, quella riguardante i cuori di merluzzo, poco graditi dagli alunni, e anche per questo ci stiamo attivando, in maniera

tale da sostituirli al più presto con dei bastoncini di merluzzo. Inoltre la prossima settimana, perché bisogna aspettare la rotazione completa di tutti i menù del servizio mensa, avvieremo nel nostro portale un questionario sul gradimento dei menù, in modo tale da poterlo ulteriormente migliorare, in base alle risposte ottenute”.

Siracusa. Residenti allarmati per la possibile chiusura di una banca a Cassibile

Una voce che ha gettato nel panico tanti imprenditori e, più in generale, i residenti di Cassibile: la banca Monte Dei Paschi di Siena avrebbe deciso di chiudere la sede dell'agenzia nella frazione a pochi passi da Fontane Bianche. A comunicarlo è il presidente di circoscrizione, Paolo Romano, al quale è giunta anche una petizione popolare. “La notizia, se confermata – afferma Romano – ci allarma parecchio perché chiudere una sede di banca in una realtà economica come quella di Cassibile – Fontane Bianche, significa colpire ulteriormente un'economia che si sforza, in ogni modo, di superare questo difficile momento di crisi. Pertanto si chiede che venga revocata questa assurda e inspiegabile decisione e si chiede al prefetto di voler convocare, con urgenza, le parti per discutere della problematica”.

Noto. Marziano: "I 40 posti letto di riabilitazione non si toccano"

"I 40 posti letto di riabilitazione all'ospedale di Noto non si toccano". Tuona così il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, a seguito della notizia sulla riduzione di 10 posti letto per la riabilitazione nel nosocomio netino. "Ho già provveduto – spiega – a contattare il presidente della commissione Sanità, Giuseppe Digaocomo, affinché si provveda urgentemente a eliminare quello che non può che essere uno svarione".

Siracusa. Bandiera e Tota chiedono interventi a sostegno del commercio

Interventi tempestivi a tutela dei commercianti siracusani, già costretti a dover fronteggiare, da soli, la crisi economica e la concorrenza del sempre crescente numero di centri commerciali. E' quanto chiedono all'amministrazione comunale il vicepresidente regionale di Forza Italia, Edy Bandiera e l'avvocato Dario Tota. "Tutte le attività commerciali – affermano – meritano la stessa attenzione indipendentemente dalla loro collocazione: centrale o periferica". Nello specifico, i due politici ritengono necessario un intervento immediato in Ortigia, per la precisione in via della Maestranza, via dei Santi Coronati, via della Giudecca, via Vincenzo Mirabella e strade limitrofe,

i cui abitanti e commercianti da diverso tempo lamentano assenze di servizi adeguati da parte del Comune e condizioni di degrado che rischiano di causare la chiusura di molte attività commerciali. “A questi problemi – continuano il vicepresidente regionale di Forza Italia e l'avvocato – si aggiunge la Ztl che, nei giorni prefestivi e festivi, anche al mattino, obbliga molti siracusani a rinunciare a recarsi nelle attività commerciali del centro storico, collocate nelle vie non servite dai pulmini elettrici”. Per questo Bandiera e Tota hanno avviato una disamina, quartiere per quartiere, dei disagi della città, per focalizzare non strumentalmente ma concretamente i disagi del commercio siracusano.

Siracusa. La legalità nella Pubblica Amministrazione: sabato incontro al Vermexio

“Promuovere la legalità nella P.A.”. E’ il titolo dell’incontro di studio che l’assessore alla Trasparenza e legalità, Gianluca Rossitto, ha organizzato per sabato prossimo alle 10, nel salone “Paolo Borsellino” di palazzo Vermexio. All’incontro sono previste le relazioni del consigliere di Stato e componente Anac, con delega ai contratti pubblici, Michele Corradino e quella del professor Giuseppe Berretta. Le relazioni saranno seguite da un dibattito. Sono stati invitati: le organizzazioni sindacali, quelle datoriali dell’industria, del commercio e delle costruzioni, gli ordini degli architetti e degli ingegneri e i dirigenti del Comune.

Siracusa. Trasferimento dei funzionari della Sovrintendenza: Amoddio e Di Marco chiedono chiarezza

“Il trasferimento ad altre funzioni dei dirigenti della Soprintendenza di Siracusa, lungi dal rappresentare una normale rotazione, assume i connotati di un atto politico punitivo che segue gli atti precedenti compresa la revoca della soprintendente Basile”. Lo affermano le onorevoli Sofia Amoddio e Marika Cirone che, sulla vicenda, chiedono che si faccia chiarezza. Per l’Amoddio, infatti, “quanto accaduto è estremamente grave e ritengo – precisa – che vada affrontato non solo a livello di ricorsi amministrativi ma anche attraverso un chiarimento politico con il governo regionale”. Per la Cirone di Marco invece “l’ultimo colpo di maglio inferto alla Sovrintendenza più strategica per l’intera Sicilia è stato consumato in piena vacatio con il nuovo Governo alle porte”.